

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 16-6728

**Autorizzazione al Comune di Casale, ai sensi della DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, per l'affidamento dei relativi servizi di trasporto pubblico urbani, quale lotto omogeneo appartenente al bacino del sud-est.**

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

- il comma 1 dell'art. 3 bis, titolato "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali", del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), e successivamente modificato dall'art. 53, comma 1, lettera a), della Legge 7 agosto 2012, n. 134 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese) attribuisce alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano il compito di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei – di norma, di dimensione "non inferiore almeno a quella del territorio provinciale" – tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, a tutela della concorrenza e dell'ambiente; tra i suddetti servizi rientrano a pieno titolo anche i servizi di trasporto pubblico locale;

- il comma 1.bis del succitato articolo stabilisce, inoltre, che "Le procedure per il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sono effettuate unicamente per ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 del presente articolo dagli enti di governo istituiti o designati ai sensi del medesimo comma";

- la Regione Piemonte, in applicazione della richiamata normativa, con DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012 ha provveduto ad individuare quattro bacini ottimali, di cui di seguito si riportano gli ambiti territoriali degli Enti che ne fanno parte:

1. bacino della provincia di Torino;
2. bacino della provincia di Cuneo;
3. bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli Novara e VCO;
4. bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

- nella suddetta deliberazione il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino è assegnato al Consorzio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso;

- l'Ente di Governo, in fase di prima attuazione, all'interno di una programmazione unitaria e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, può prevedere un'organizzazione del bacino in lotti omogenei, purché tale eventuale suddivisione del bacino venga preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale.

Considerato che:

- con nota del 27 agosto 2013, il Comune di Casale Monferrato, ente soggetto di delega ai sensi della L.R. 1/2000, appartenente al bacino del sud-est, ha presentato, ai sensi della DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, formale istanza per l'affidamento dei propri servizi di trasporto pubblico urbani, allegando, alla stessa, i pareri favorevoli di tutti gli Enti partecipanti al costituendo Consorzio del suddetto bacino;

- gli Enti soggetti di delega che appartengono al bacino del sud-est, oltre al Comune di Casale Monferrato, sono le Province e i Comuni di Alessandria ed Asti. I suddetti Enti hanno in corso degli affidamenti di servizio di trasporto pubblico locale con scadenze diversificate nel tempo.

Ritenuto che:

- l'istanza presentata prevede l'affidamento dei soli servizi urbani all'interno di un bacino in cui sono in corso degli affidamenti non ancora scaduti, le Parti interessate dal suddetto costituendo Consorzio, chiedono che la scadenza sia coincidente con quella più lontana nel tempo dei servizi già in essere nel bacino del sud-est

- al fine di condurre ad un'unica scadenza la durata dei contratti in essere con quelli in divenire e nelle more della costituzione dell'Ente di Governo, si ritiene opportuno accogliere l'istanza del Comune di Casale Monferrato e di procedere a rilasciare la prescritta autorizzazione di cui alla DGR 17/-4134 del 12 luglio 2012, a condizione che:

1. l'affidamento dei servizi preveda un unico soggetto affidante ed un unico esecutore dei servizi;
2. la gestione dei servizi sia conferita al Consorzio di cui alla DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012 quando questi sarà costituito;
3. la programmazione dei servizi, al fine di soddisfare l'unitarietà della programmazione per l'intero ambito, tenga conto dei servizi già in essere per ridurre al minimo eventuali sovrapposizioni;

- il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, per le motivazioni riportate in premessa, il Comune di Casale Monferrato a procedere all'affidamento dei propri servizi di trasporto pubblico urbani con scadenza coincidente con quella più lontana nel tempo dei servizi già in essere nel bacino del sud-est e a condizione che:

1. l'affidamento dei servizi di cui al precedente comma preveda un unico soggetto affidante ed un unico esecutore dei servizi;
2. la gestione dei servizi sia conferita al Consorzio di cui alla DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012 quando questi sarà costituito;
3. la programmazione dei servizi, al fine di soddisfare l'unitarietà della programmazione per l'intero ambito, tengano conto dei servizi già in essere per ridurre al minimo eventuali sovrapposizioni;

- di demandare alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità, e Logistica la verifica delle prescrizioni sopra riportate.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)